



COMUNE DI BELLUNO
Piazza Duomo, 1 – 32100 Belluno
C.F.: 00132550252 – P. IVA: 00132550252



**"SERVIZIO DI TRATTAMENTO ANTIGHIACCIO STRADE COMUNALI 2017/2021 LOTTO N. 1 SINISTRA
PIAVE – LOTTO N. 2 DESTRA PIAVE. Lotto n. 1: CIG 7155949BEA - Lotto n. 2: CIG 7155968B98".**

Quesiti di gara

Quesito n. 1.

Sono a richiedere delucidazioni sui requisiti di capacità economica e finanziaria. Nel bando chiedete al punto III.1.2 idonee dichiarazioni di due istituti di credito, io ho un conto corrente, quindi la mia banca può fare solamente una dichiarazione, posso partecipare lo stesso?

Risposta

Si, nei limiti di quanto segue. Il bando di gara prevede che la capacità economico finanziaria, di cui all'art. 83 comma 1 lette. b) del d.lgs. 50/2016, punto III.1.2 del bando di gara, possa dimostrarsi tramite la presentazione di idonee dichiarazioni di due istituti di credito. Lo stesso decreto (art. 83, comma 7) specifica che "... la dimostrazione dei requisiti di cui al comma 1, lettere b) e c) è fornita, [...], utilizzando i mezzi di prova di cui all'articolo 86, commi 4 e 5." e prevede (art. 86, comma 1) che "[...] Gli operatori economici possono avvalersi di qualsiasi mezzo idoneo documentale per provare che essi disporranno delle risorse necessarie". Inoltre (art. 86, comma 4) "Di norma, la prova della capacità economica e finanziaria dell'operatore economico può essere fornita mediante uno o più mezzi di prova indicati nell'allegato XVII, parte I. L'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze chieste dall'amministrazione aggiudicatrice, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante".

Al riguardo, giurisprudenza corrente e Autorità (deliberazioni 350/2017 e 518/2017), ritengono che il requisito di cui trattasi "... non possa essere considerato quale requisito rigido, stante la necessità di temperare l'esigenza della dimostrazione dei requisiti partecipativi con il principio della massima partecipazione alle gara d'appalto, con conseguente necessità di prevedere dei temperamenti rispetto a quelle imprese che non siano in grado, per giustificati motivi, di presentare le referenze indicate. Tra i motivi che determinano l'impossibilità di presentare la duplice referenza vi può essere che l'operatore economico intrattiene rapporti con un unico Istituto bancario (TAR Veneto n. 331/2015)

Ciò premesso, il concorrente che per fondati motivi (da specificare per iscritto con dichiarazione, da rendere ai sensi del DPR 445/2000, da inserire nella busta della documentazione amministrativa) non è in grado di presentare le "referenze" chieste, come previsto dalla norma richiamata, potrà provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento di prova tra quelli di seguito indicati:

- a) *comprovata copertura assicurativa contro i rischi professionali con un massimale non inferiore all'importo a base d'asta dell'appalto;*
- b) *presentazione dei bilanci o di estratti di bilancio, qualora la pubblicazione del bilancio sia obbligatoria in base alla legislazione del paese di stabilimento dell'operatore economico, completo della dichiarazione del Collegio Sindacale e/o, ove prevista, della Società di Revisione;*
- c) *una dichiarazione concernente il fatturato globale annuo per gli ultimi tre esercizi disponibili, in base alla data di costituzione o di avvio dell'attività dell'operatore economico, che non dovrà essere inferiore al costo annuo del servizio da affidare nella misura in cui le informazioni su tale fatturato sono disponibili.*

(In sede di verifica delle dichiarazioni rese in gara sarà chiesto al concorrente di presentare la documentazione comprovante il possesso del requisito dichiarato ai sensi dell'art. 86 comma 4 d.lgs. 50/2016.)

Inoltre, ai sensi dell'art. 89 comma 1 d.lgs. 50/2016, si evidenzia che il concorrente può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico e finanziario avvalendosi delle capacità di altri soggetti.

Belluno, 21/09/2017